

**Progetto per l'utilizzo di aree per uso sociale,
nella sede dell'ex Fiera di Roma
“Laboratorio d'arte sperimentale per persone disabili”
della Comunità di Sant'Egidio**

Obbiettivi

Gli obbiettivi che si prefiggono i laboratori d'arte sperimentale della Comunità di Sant'Egidio a Roma, sono principalmente l'integrazione delle persone disabili nel tessuto sociale d'appartenenza attraverso l'arte e la cultura e la promozione delle stesse nei territori municipali dove sono presenti i vari laboratori. Lo scopo ultimo è quello di valorizzare il territorio municipale attraverso l'integrazione e la promozione culturale.

Attività attuali

Anche nel territorio del Municipio VIII è presente da più di vent'anni un laboratorio d'arte sperimentale di persone con disabilità. Purtroppo però il Laboratorio d'Arte, in tutti quest'anni, non è riuscito mai a trovare una sede stabile e ne tanto meno adeguata a quelle che sono le necessità congiunte di persone disabili e di attività artistiche. Tuttavia nonostante le grandi difficoltà legate agli spazi, le attività artistiche del laboratorio d'arte si sono moltiplicate e variegata arrivando a toccare diversi campi del settore.

Le attività sono suddivise in quattro gruppi ben definiti. Un primo gruppo studia e realizza installazioni multimediali con l'ausilio della nuova tecnologia touchscreen. Il secondo gruppo studia e realizza arte sperimentale sulle linee guida dettate dalle ultime due mostre d'arte di Venezia. Il terzo gruppo, invece, è costituito da un numero ristretto di persone che hanno già raggiunto alcuni traguardi personali – come mostre personali e riconoscimenti artistici – producono opere e quadri così dette “tradizionali” ispirandosi a grandi artisti del passato o mettendo a punto una tecnica del tutto personale. Il quarto gruppo, infine, studia e realizza musica, dopo alcuni anni di prove si è costituito un vero e proprio gruppo musicale che si è esibito anche in più di una manifestazione culturale. Le persone impiegate nel progetto sono circa 76 disabili di cui 6 su sedia a rotelle.

Un numero sempre crescente, che ogni anno aumento di circa 4-6 unità, e che mette in evidenza come vi sia una grande domanda da parte delle famiglie residenti nel municipio. Tuttavia a fronte di una così grande crescita umana e culturale, gli spazi e i mezzi a disposizione del laboratorio d'arte hanno registrato una netta decrescita, dovuta ai tagli subiti dal settore. Tagli che non hanno permesso lo sviluppo di nuove tecniche artistiche – e spesso anche il continuamento di quelle già in essere - ma soprattutto hanno inficiato sui nuovi inserimenti. Infatti solo una piccola parte è stata accolta soprattutto a causa degli spazi ormai non più sufficienti ed idonei che hanno reso di fatto impossibile ampliare il servizio soprattutto a persone su sedia a rotelle.

Risultati raggiunti

Il laboratorio d'arte sperimentale, in collaborazione con gli altri laboratori presenti a Roma e sotto la guida artistica della Prof. Universitaria Simonetta Lux, con il supporto di artisti del calibro di Cesar Meneghetti ed Anton Roca, hanno raggiunto traguardi molto significativi nell'ambito delle esposizioni di opere sia a livello personale che collettivo. Solo per citarne alcuni di rilevanza nazionale e altri più strettamente legati al tessuto municipale si posso ricordare:

- La mostra organizzata in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, per la quale i laboratori d'arte hanno prodotto 150 telette (di cui 30 prodotte dalla scuola d'arte del Municipio VIII) che sono state esposte per più di un mese nella Sala delle Bandiere del Quirinale. In quell'occasione l'artista Anton Roca espose anche la sua opera dal titolo "Tavolo Italia" creata in collaborazione con alcuni disabili del laboratorio d'arte (fra cui alcuni proprio del Municipio VIII).
- La 55° Biennale di Venezia del 2013, dove l'artista Cesar Meneghetti ha esposto l'Opera "I/O Io e un altro" composta da tre video installazioni realizzate con i vari laboratori d'arte sperimentale della Comunità di Sant'Egidio. In quest'occasione ben 8 persone disabili della scuola d'arte del Municipio VIII parteciparono al progetto.
- Le mostre personali dell'artista disabile Marianna Caprioletti. Artista ormai affermata del Laboratorio d'Arte del Municipio VIII, attualmente è in preparazione anche una terza mostra.
- La mostra presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, nel novembre 2013, dove tutti gli esponenti del laboratorio d'arte del Municipio VIII hanno organizzato un'esposizione collettiva, dal titolo "La Crisi, le Crisi". La Mostra è stata patrocinata dal Municipio e ha visto, tra l'altro, la partecipazione dell'assessore municipale agli affari sociali Bernardino Gasparri e l'assessore municipale alla cultura Claudio Marotta.

Progetti futuri

Attraverso l'utilizzo degli spazi ricavati dalle aree dell'ex "Fiera di Roma", non solo si potranno continuare ed implementare le suddette attività con grande lustro del Municipio, ma soprattutto attraverso questi nuovi spazi, più idonei ed attrezzati per le persone disabili, si potranno evadere gradualmente tutte le nuove richieste d'inserimento di persone disabili, fatte dalle famiglie residenti del Municipio VIII, che ad oggi rimangono in sospeso in quanto gli attuali spazi sono oramai troppo piccoli ed inadeguati a poter accettare nuove persone disabili, soprattutto se in carrozzina.

Aumentando l'inserimento di nuove persone con disabilità, non solo il Municipio potrà dare una maggior sostegno alle famiglie residenti nei suoi territori, ma aumenterà soprattutto l'integrazione sociale dei disabili, portandoli a collaborare fattivamente per il rilancio culturale ed artistico del loro municipio, come è successo nel quartiere di Tor Bella Monaca che attraverso l'assegnazione di spazi idonei, non solo si è creata una Scuola d'arte all'avanguardia, ma addirittura si è aperto un museo permanente d'arte che ha contribuito al rilancio sociale e culturale del quartiere.